Incentivi: come utilizzare al meglio la Sabatini Bis

incentivi-eebbe74e

Dal 31 marzo 2014 alle 09.00 sarà possibile presentare le domande per i benefici della Sabatini Bis, prevista dal “Decreto Fare” (D.L. 69/2013), che si sostanzia in un contributo in conto interessi a valere sul finanziamento acceso per l’acquisto di beni strumentali, software, hardware, etc. Obiettivo dell’agevolazione, oltre a sostenere la crescita, è la creazione o l’ampliamento di unità produttive; la diversificazione di produzioni esistenti. L’investimento minimo è di 20.000 euro; quello massimo 2.000.000 di euro.

Beneficiari

Possono aderire tutte le Pmi tranne quelle operanti nei settori carbonifero, finanziario e assicurativo, di fabbricazione di prodotti di imitazione, di sostituzione del latte o prodotti lattiero caseari. Le Pmi devono avere una sede operativa in Italia; non essere in liquidazione o assoggettate a procedure concorsuali; non aver percepito contributi illegalmente dalla UE senza poi averli restituiti.

Come opera il beneficio

La Pmi deve aver ottenuto un finanziamento da una Banca convenzionata a fronte del quale viene concesso un contributo in contro interessi che abbatte il tasso ordinario praticato dalla Banca. In pratica il beneficio è pari all’ammontare degli interessi calcolati su un piano di ammortamento a rate semestrali, al tasso del 2,75% per cinque anni. Il finanziamento deve avere durata massima di cinque anni (compreso preammortamento o prelocazione) e copre fino al 100% dell’investimento. Il finanziamento potrà essere assistito fino all’80% da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

Per quali beni?

I beni agevolati devono essere nuovi, anche in leasing, funzionali all’attività svolta dall’impresa; ubicati nell’unità in cui è realizzato l’investimento. Non sono agevolati i terreni e fabbricati; i beni usati; le

commesse interne; le spese di funzionamento e i beni inferiori a 500 euro (netto iva). Su ogni fattura di acquisto, dev'essere scritto in modo indelebile "spesa di euro….realizzata col concorso di provvidenze previste dall'art. 2, co. 5, DL 69/2013". In mancanza di tale dicitura, la fattura non è valida e comporta la revoca dell'agevolazione relativa.

Modalità operative

L'istanza di adesione, compilata in formato elettronico e sottoscritta a mezzo firma digitale, va presentata via mail alla Pec della Banca convenzionata. Per investimenti superiori a 150.000 euro, dev'essere allegata anche la certificazione antimafia. Sul sito del Mistero, www.sviluppoeconomico.gov.it è possibile reperire la modulistica, le FAQ, compreso il file di excel per una proiezione dei calcoli.

Studio Walter Pugliese
tel. 02/87380518 fax 02/ 87380630 info@studiowpugliese.it

Il dr. Walter Pugliese risponde alle domande inoltrate a:
info@studiowpugliese.it. Chi volesse inviare le domande autorizza Mixer e Mixer Planet a pubblicare i suoi riferimenti (nome, cognome, indirizzo e-mail) a meno di esplicita richiesta contraria.